



Istituto Comprensivo V - Udine

Via Divisione Julia, 1- 33100 UDINE - tel.0432/507662 –

CF 94127250309 Cod. Mecc. UDIC84400T

mail: udic84400t@istruzione.it

pec: udic84400t@pec.istruzione.it

sito: www.5icudine.edu.it

RELAZIONE DEL DIRIGENTE SCOLASTICO CONTO CONSUNTIVO E.F. 2018

La seguente relazione redatta dal Dirigente Scolastico accompagna il Conto Consuntivo E.F. 2018 dell'Istituto Comprensivo V di Udine e si compone degli specificati modelli predisposti dal Direttore S.G.A., che costituiscono parte integrante della stessa:

- Mod. H - Conto finanziario;
- Mod. I - Rendiconto delle Attività e i Progetti;
- Mod. J - Situazione amministrativa definitiva al 31.12.2017 e verifica di cassa;
- Mod. K - Conto del patrimonio;
- Mod. L - Elenco dei residui attivi e passivi anno 2017 e anni precedenti;
- Mod. M - Riepilogo delle spese per il personale;
- Mod. N – Riepilogo entrate/spese;
- Mod. C – art. 3 c.2

Rispetto alla relazione tecnico-finanziaria del Direttore S.G.A., presentata con nota prot. n. 398/C14 del 04/02/2019, la presente relazione analizza l'andamento generale della gestione e i risultati conseguiti in ottemperanza alle finalità ed agli obiettivi programmati ed esplicitati nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF), aggiornato per l' a.s. 2017/18.

Una delle azioni significative del Dirigente Scolastico è il controllo preventivo delle risorse finanziarie, strumentali ed umane in rapporto ai predefiniti obiettivi che vengono formalizzati, nello specifico, all'interno del Programma Annuale e posti a motivazione di ogni attività.

Tale controllo è stato esercitato su:

- destinazione delle risorse;
- periodica verifica dello stato di attuazione del Piano dell'Offerta Formativa, cui le attività ed i progetti si riferiscono;
- gestione finanziaria in itinere, con analisi degli scostamenti rispetto alle ipotesi di partenza, nonché delle eventuali cause che li hanno determinati;
- adozione dei correttivi del caso, in termini di variazioni agli stanziamenti in bilancio, resisi di volta in volta necessari.

Il Dirigente Scolastico effettua anche una valutazione "in itinere" sullo stato di avanzamento delle attività progettate, avvalendosi, in particolare, dei Docenti referenti dei singoli progetti e del Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi.

Presupposti della relazione

Con l'autonomia attribuita alle Istituzioni Scolastiche dal DPR 275/99 la gestione finanziaria, in particolare, ha assunto un'impronta sempre più rispondente a criteri di efficacia, efficienza ed economicità, conformandosi ai principi della trasparenza, integrità e veridicità.

Una delle funzioni del Conto Consuntivo e della presente relazione è determinare i risultati della gestione finanziaria per effettuare sia il controllo dei processi messi in atto dall'istituzione scolastica e sia l'andamento della gestione e i risultati conseguiti in relazione agli obiettivi previsti e indicati nel Programma Annuale.

Appare evidente una certa complessità della gestione non sempre conciliabile con le finalità proprie di una istituzione educativa dove spesso esigenze di carattere didattico e metodologico devono essere incanalate in procedure indispensabili per il corretto funzionamento del sistema.

Il Programma Annuale, per la sua flessibilità, consente una gestione per obiettivi, concretizzabili in progetti e attività, richiedendo una verifica non limitata al mero aspetto quantitativo ma ad una analisi del rapporto costi-benefici, in un'ottica di qualità del sistema formativo integrato sul territorio che divenga nel tempo un vero e proprio controllo sulla gestione dei processi.

Nell'a.s. 2017/18 sono stati attivati i seguenti interventi per il raggiungimento degli obiettivi:

- individualizzazione dell'insegnamento mediante percorsi didattici personalizzati, attività per il recupero, il consolidamento delle conoscenze ed il potenziamento delle eccellenze;
- effettuazione di uscite didattiche, viaggi e visite di istruzione – stage linguistici inseriti nella programmazione e coerenti con gli obiettivi didattici ed educativi;
- potenziamento dello studio delle Lingue straniere;
- programmazione e realizzazione di percorsi didattici anche con la collaborazione di personale esperto esterno;
- progettazione di percorsi orientativi, con particolare attenzione all'ambito scientifico;
- progettazione e partecipazione a momenti di formazione per docenti e personale ATA
- attivazione di convenzioni ed accordi di rete con altre istituzioni scolastiche, finalizzati all'arricchimento dell'offerta formativa ed alla condivisione di competenze e risorse: al riguardo, nell'a.s. 2017/18 è aumentato il numero delle convenzioni e accordi di rete che hanno reso l'Istituto Comprensivo V partner di enti/istituzioni per lo svolgimento di azioni finalizzate alla didattica, alla sperimentazione, alla formazione.

Di significativa importanza è risultata la collaborazione fra i docenti per aspetti organizzativi e di coordinamento, al fine di una piena attuazione dei percorsi progettati.

MODALITÀ DI VERIFICA DELLA PROGETTAZIONE EDUCATIVA E DIDATTICA

La verifica, effettuata in diversi momenti dell'anno scolastico, ha permesso di:

- **assumere** informazioni sul processo di insegnamento e di apprendimento in corso, per orientarlo e modificarlo secondo le esigenze;
- **controllare** durante lo svolgimento dell'attività didattica l'adeguatezza dei metodi, delle tecniche e degli strumenti utilizzati ai fini prestabiliti;
- **accertare** il raggiungimento degli obiettivi didattici prefissati,
- **avanzare proposte** per programmare i successivi percorsi da attivare.

Il momento diagnostico ha assunto un ruolo importante sia per operare eventuali modifiche all'interno del processo formativo "in itinere" e sia per attivare momenti di valutazione formativa, al termine di ogni attività didattica o dopo lo svolgimento di una sua parte significativa, allo scopo di personalizzare l'insegnamento, adeguandolo alle esigenze di ogni alunno/a.

A conclusione delle attività didattiche, sia in sede di Collegio Docenti che Consiglio d'Istituto si è effettuata una verifica conclusiva sul PTOF, con particolare riguardo ai seguenti aspetti:

- Attuazione dei percorsi didattici programmati;
- Attività di recupero, sviluppo, potenziamento;
- Percorsi progettuali integrativi;
- Attività di sostegno, relazioni con équipe, Enti specialistici e le famiglie;
- Iniziative di continuità/orientamento tra i diversi ordini di scuola;
- Visite d'istruzione, attività sportiva, scambi culturali;
- Iniziative aperte agli Enti Territoriali ed alle famiglie;
- Attività degli organi collegiali (consigli di classe/interclasse/intersezione): partecipazione genitori;
- Rapporti Scuola-famiglia.

GLI OBIETTIVI FORMATIVI DEL P.T.O.F.

Le finalità educative dell'Istituto sono orientate a:

- realizzare un ambiente di apprendimento e di sviluppo personale che nel rispetto e con la sinergia del sistema valoriale abbia cura della qualità delle conoscenze, delle abilità e delle competenze e che sia di stimolo alla strutturazione ed all'autonomia del pensiero e del giudizio;
- favorire esperienze che evidenzino e valorizzino le molteplici potenzialità espressivo -comunicative;
- proporre situazioni in cui possano costruirsi relazioni positive, come risorse per il confronto e per la crescita di ciascuno nel rispetto reciproco e di ogni diversità.

In tal senso, in modo prioritario, vengono impegnate le capacità progettuali, le competenze professionali, le risorse organizzative e finanziarie intorno ai seguenti indirizzi d'azione:

- rilevare ed accogliere le diverse capacità dell'alunno per costruire un ambiente di apprendimento rispettoso della sua persona;
- assicurare una formazione integrale dell'alunno, relativamente a identità, strumenti culturali, competenze di cittadinanza;
- garantire continuità tra i diversi ordini scolastici nel percorso formativo dell'alunno;
- realizzare una comunicazione tra scuola e famiglia che sia efficace, permanente e regolata in sinergia dal patto di corresponsabilità educativa;
- mantenere e valorizzare molteplici collegamenti con enti, associazioni e servizi del contesto culturale e sociale;
- sostenere l'attività di ricerca e sperimentazione didattica, coordinando le diverse professionalità degli operatori della scuola;
- organizzare i servizi generali ed amministrativi in modo funzionale alla centralità dell'educazione dell'alunno in particolare e dell'ambiente didattico -formativo in generale.

- Gli indirizzi individuati orientano le attività educative e didattiche, di servizio e progettuali che gli organi di gestione sono chiamati ad elaborare, indicando progressivamente le modalità di attuazione, di monitoraggio e di verifica che potranno consentire il controllo del raggiungimento degli obiettivi da parte dei soggetti coinvolti. (P.T.O.F. 2017/18)

Per il raggiungimento degli obiettivi programmati, nel rispetto di una progettualità che tiene conto del contesto territoriale in cui opera e dello "storico" acquisito, l'Istituto si è avvalso di interventi didattici e formativi sia interni che esterni, finanziati dallo Stato, da altri enti territoriali quali Comune, Regione F.V.G, dalle famiglie.

Nel predisporre il Piano dell'Offerta Formativa, il Collegio dei Docenti ha esaminato:

- l'attenta analisi dei bisogni formativi espressi dall'utenza intesa come allievi e le loro famiglie, istituzioni ed Enti presenti sul territorio;
- l'effettiva disponibilità delle risorse umane e materiali;
- le risorse del territorio da poter utilizzare a scopo didattico.

Gli obiettivi previsti dal Piano dell'Offerta Formativa e Piano di Miglioramento (PdM), che l'Istituzione Scolastica si era prefissati, sono stati complessivamente conseguiti, come verificato anche in sede di incontro con i Genitori rappresentanti, effettuato il 4 giugno 2018, in sede di Collegio Docenti del 27 giugno 2018 e di Consiglio di Istituto del 3 luglio 2018.

Punto di partenza per la costruzione delle azioni che l'Istituto ha intrapreso, meglio specificate all'interno del Piano di Miglioramento, è stato il Rapporto di autovalutazione (RAV).

L'aumento della presenza di alunni/e con BES nell'Istituto ha orientato il Collegio Docenti verso scelte progettuali e metodologiche inclusive, pur rispettando una progettualità ormai consolidata.

RISULTATI DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2018

Nell'esercizio finanziario 2018 il budget disponibile ha permesso di svolgere le attività ed i progetti, come previsti ed organizzati nel P.T.O.F.

Si è registrato un avanzo di amministrazione complessivo al 31/12/2018 pari ad € 180.092,49 come evidenziato in dettaglio nel modello J.

La Giunta Esecutiva, convocata il 12 febbraio 2019 con prot. n. 449/A19 del 7 febbraio 2019, supportata dalla relazione tecnico-finanziaria del Direttore S.G.A. oltre che dalla presente, potrà procedere quindi, per la parte di sua competenza, a fornire elementi a supporto della realizzazione di un'offerta formativa il più possibile qualificata e rispondente ai crescenti e diversi bisogni dell'utenza.

RENDICONTO DEI PROGETTI

Le finalità esplicitate nel P.T.O.F. sono state perseguite, attivando sia **processi istituzionali** e obbligatori, quali, in particolare, le novità introdotte dalla L. 107/2015, le indicazioni del MIUR e le istanze del territorio, sia **processi extraistituzionali** e non obbligatori, che comprendono, invece, i progetti esterni, quali la partecipazione a reti di scuole in qualità di partner o scuola capofila.

In coerenza con quanto programmato e tenuto conto della tipologia dei fondi (provenienza/destinazione vincolata e non vincolata), delle risorse professionali (organico di diritto e di fatto del personale docente e A.T.A.), numero di alunni (iscritti e frequentanti), delle risorse strumentali in dotazione all'istituto, sono stati attivati e realizzati progetti didattici che sviluppano saperi essenziali e trasversali.

I progetti, in particolare, con la loro specifica valenza pedagogica e didattica, sono stati proposti ed approvati all'interno del P.T.O.F., sulla base anche dei seguenti **criteri di valutazione**:

- numero di soggetti e classi coinvolti;
- dati di spesa;
- probabilità di successo;
- entità di eventuali cofinanziamenti;
- valenza culturale;
- grado di sinergia con il curriculum;
- raggiungimento di esiti positivi;
- soddisfazione dell'utenza.

I progetti del PTOF soddisfano la qualità e l'efficacia dei processi di insegnamento e apprendimento ed inoltre, seguendo una scelta metodologica, fanno riferimento alle seguenti aree ritenute strategiche, sulla base dell'analisi e della lettura del contesto interno ed esterno:

1. Continuità e Orientamento con attività di raccordo tra i diversi ordini di scuola
2. Lingue comunitarie
3. Lingua e cultura delle minoranze linguistiche
4. Prevenzione del disagio – interventi per l'inclusione
5. Intercultura – accoglienza ed integrazione alunni stranieri
6. Potenziamento della pratica sportiva
7. Educazione alla cittadinanza, alla sicurezza, salute e legalità
8. Comunicazione e nuovi linguaggi

Per la gestione delle risorse umane si è utilizzato principalmente il criterio della disponibilità dei docenti nonché delle competenze individuali e dell'equa distribuzione dei rispettivi carichi di lavoro.

Per i contratti con esperti esterni alla scuola i criteri seguiti sono stati:

- a) documentabili competenze professionali nel settore specifico delle attività da svolgere;
- b) possesso di idonei titoli di studio e di specializzazione;
- c) pregresse esperienze lavorative similari a quelle richieste, preferibilmente svolte presso istituzioni scolastiche.

A conclusione dell'esercizio finanziario 2018 è possibile considerare che:

- Le scritture di cui al libro giornale concordano con le risultanze del c/c bancario.
- Le ritenute previdenziali ed erariali sono state regolarmente trattenute e versate agli Enti competenti. Le dichiarazioni di competenza, Irap, CUD, 770, Dichiarazione IRPEF sono state effettuate nei termini di Legge.
- Le reversali e i mandati sono stati compilati in ogni loro parte.
- All'Istituto Comprensivo V è intestato un conto corrente bancario.
- La contabilità scolastica è stata tenuta nel rispetto delle disposizioni di tutela della privacy, come previsto dalla normativa.
- Le liquidazioni dei compensi sono contenute nell'ambito delle disponibilità e trovano giustificazione in regolari atti amministrativi del Dirigente Scolastico e corrispondono a prestazioni effettivamente rese dal personale nell'a.s. 2017/18 o fino al 31/12/2018, se spettanti.
- E' stata rispettata la destinazione dei finanziamenti finalizzati.
- Non vi sono state gestioni fuori bilancio.
- Non è stato utilizzato il fondo di riserva.

Alla presente relazione sarà allegato, quando verrà acquisito agli atti, il parere dei revisori dei Conti, afferente la regolarità e legittimità amministrativo-contabile della gestione finanziaria 2018.

Premesso quanto sopra il Dirigente Scolastico propone ai Revisori dei Conti dell'Istituto Comprensivo V l'approvazione del Conto Consuntivo per l'esercizio finanziario 2018.

Udine, 08 febbraio 2019

Il Dirigente Scolastico
Tullia Trimarchi